

Cassina de' Pecchi, 5 dicembre 2007

Cari soci armatori, cari consiglieri e caro amico ex Presidente,

I sette consiglieri neo-eletti si sono riuniti in quel di Curno per compiere il primo atto del nuovo consiglio. Personalmente ritenevo giusto dare spazio a quei giovani pieni di entusiasmo ed iniziativa che ancor più di me hanno avuto la Vs. fiducia così come emerso dall'esito dell'assemblea dei soci. La unanime e decisa volontà, oserei dire coalizione, degli altri sei consiglieri, dal più giovane al più ... datato, non mi ha lasciato via di scampo e così eccomi qua: *da oggi sono il Vs. Presidente*. Vi sono grato per la stima e la fiducia che mi avete dimostrato e spero proprio di non deluderla.

Essere il secondo presidente della classe dopo sedici anni di ininterrotta attività dell'inossidabile Massimo Pardi, socio fondatore ed animatore fino ad oggi, è per me motivo di soddisfazione ma anche di fondato timore. Riuscirò ad essere all'altezza della situazione? La passione, che ho per questa barca, e il sostegno da parte di tutti Voi mi saranno di grande aiuto e spero possano sopperire alla mia scarsa competenza del mondo della vela. Perché, anche se di anni ne ho parecchi, come velista e armatore Funnista mi considero una giovane leva.

Sarà mio impegno assimilare, gestire e trasferire ai più giovani di me tutte quelle conoscenze che solo chi ha vissuto ed è stato protagonista della storia dei Fun e della vela in generale possiede. Per ciò ringrazio l'amico Massimo Pardi, che con tale ed unico spirito si è messo a disposizione come consigliere finché ce ne sarà bisogno.

La classe, come tutto in questi tempi, ha mostrato recentemente segni di grande cambiamento. Numerosi nuovi velisti armatori si sono iscritti sostituendo gradualmente quel nucleo originario che per anni, in modo compatto ed appassionato, ha sostenuto la classe. Il numero degli associati, nonostante la crisi che pervade il mondo della vela, nonostante la crescente concorrenza di nuove barche super performanti (in teoria), è in progressiva crescita. Dai 32 associati del 2005 ora siamo a quota 47. Non male: vuol dire che quel progetto di 26 anni fa è ben valido, vuol dire che intorno al FUN si è creato un clima non solo di competizione, ma anche di divertimento, di simpatia, di cordialità, di amicizia e di lealtà sportiva.

Non mancano però i nei e a tal proposito rivolgo un invito ed un monito: deve sparire al più presto quella percezione di schieramenti contrapposti emersa ultimamente, che nuoce alla serenità dell'ambiente impedendo di lavorare con profitto. Non ci sono validi motivi di contrasto: tutti vogliamo attraverso la classe FUN trovare un modo sano e sportivo di divertimento ed un modo di crescere nell'esperienza velica. Tutto qua. A cosa servono i conflitti e le ripicche? La Classe dei litigi, dei sospetti e delle supposte congiure non mi appartiene e così mi auguro sia per tutti Voi.

Il nuovo consiglio lavorerà compatto per questo obiettivo. Tutti devono sentirsi e saranno rappresentati, ma sarà più apprezzato chi alla polemica risponderà con l'impegno e la disponibilità a lavorare disinteressatamente per la classe.

Finite le paternali passiamo ai fatti concreti.

Qui il barometro tende al bello stabile.

Davvero la classe è una fucina di attività e successi:

- Campionati invernali sui tre fronti: Garda; Lario; Trasimeno.
- Risveglio del Trasimeno ed Iseo; ed altre belle notizie sono imminenti.
- Circuiti zionali e nazionali tali da soddisfare la sete velica dei più assatanati.
- Corsi e training alla regata e ai match race.
- Accresciuta considerazione della nostra classe presso gli Organi Federali. Abbiamo avuto l'approvazione, la collaborazione e, cosa che più conta, un aiuto tangibile e concreto dalla FIV nell'organizzare le ns. manifestazioni.
- Unanime l'apprezzamento dei giudici che ci hanno seguito nelle varie attività. Ricevere complimenti dai Comitati Organizzatori e di Giuria come questo *“ il vostro comportamento e stile ci ha emozionato e fatto rivivere il vero spirito della vela”* è una grande soddisfazione e come tale desidero dividerla con tutti Voi, che siete stati i protagonisti.

Il 2008 è alle porte, gli impegni sono ormai definiti ed una bella ed entusiasmante stagione ci attende. Presto saranno resi noti i calendari.

Vi aspetto numerosi agli appuntamenti più importanti. Più parteciperemo e più ci divertiremo e più la classe crescerà. La promozione della classe passa attraverso il vostro entusiasmo... ed è per questo che sono certo che raggiungeremo traguardi inaspettati.

In attesa che si apra la prossima stagione approfitto per fare i mie più sinceri auguri a Voi e alle Vostre famiglie di un sereno Natale e di un felice anno nuovo.

Marco Redaelli